

Studenti a Dublino: il loro diario settimanale

Continua l'avventura di noi studenti del Liceo Classico e delle Scienze Umane dell'istituto Chris Cappell College, al momento impegnati nell'esperienza di alternanza scuola-lavoro a Dublino.

Durante queste prime due settimane abbiamo potuto conoscere e iniziare a praticare le attività lavorative: infatti, in base ai nostri curricula, siamo stati assegnati a varie aziende specializzate, nelle quali poter mettere in pratica le nostre conoscenze e lavorare al conseguimento di un obiettivo comune all'intero team di lavoro. Gli impieghi assegnati spaziano da iniziative con fini umanitari all'utilizzo di nuove tecnologie, dall'organizzazione di eventi alla



promozione di prodotti o associazioni, il tutto accompagnato dalla determinante presenza dei social media divenuti parte integrante in molti di questi ambiti. Nonostante il lavoro e la frenesia della capitale irlandese, caratterizzata da un continuo viavai di autobus, taxi e turisti, riusciamo a trovare il tempo per approfondire il rapporto con le famiglie che ci ospitano, immergendoci sempre di più nella loro cultura e mentalità; esse si stanno rivelando aperte e benevole, contraddistinte da passione, disponibilità e da quel pizzico di allegria che rendono uniche le persone irlandesi.

Nel primo fine settimana abbiamo avuto la possibilità di visitare Howth, uno splendido villaggio di pescatori a nord di Dublino, in cui, da una suggestiva scogliera, è possibile ammirare la vastità della natura, immersa nel blu del mare e nel verde della flora selvaggia e incontaminata. Non è mancata però l'opportunità di divertirci tutti insieme: in serata, infatti, ci siamo recati in un tipico pub irlandese, dove abbiamo avuto modo di assaporare del buon cibo e apprendere qualche piccola tradizione locale. La domenica è stata un momento di cultura e svago; con la visita al più rinomato dei college irlandesi, il "Trinity College", siamo venuti a conoscenza della storia della prestigiosa università mentre la visita alla famosa biblioteca allestita nella "Long Room", ci ha permesso di perderci tra le pagine di migliaia di libri in essa contenuti. Affascinante è stato vedere da vicino gli antichi manoscritti miniati del "Book of Kells" contenente i testi dei quattro Vangeli in latino.



E sulla scia di questa "onda di cultura" abbiamo potuto immergerci nell'evento speciale della "Culture Night" che ogni anno celebra nell'intera isola irlandese la cultura, la creatività e l'arte. La sera del 21 settembre Dublino ha aperto, gratuitamente, le porte dei musei, gallerie, centri culturali e altri luoghi d'interesse artistico ai suoi abitanti e ai tanti turisti internazionali che affollano la capitale, al solo fine di divulgare l'amore per la conoscenza. Una città intera al servizio della cultura! E' stata una splendida esperienza per noi girovagare per le vie principali della città,

respirando una piacevole atmosfera di allegria, colorata dalla musica di cantanti e artisti di strada e arricchita dalla stessa voglia di divertirsi e di “sfamare” il desiderio di conoscenza.
Detto ciò, quante e quali esperienze ci attenderanno ancora? Beh, per il momento da Dublino è tutto.... linea ad Anzio!!!

di Tiziano Maccaroni,
Luigi De Angelis
e Martina Garofolo